

**LESIGNANO** DURANTE IL CONSIGLIO CONFERITE AL NUOVO ENTE LE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

# Un altro passo verso l'Unione dei Comuni

**LESIGNANO**

**Approvato anche il contratto di affido della gestione dei servizi sociali ad Asp**

**Claudia Patrizi**

Un altro importante passo verso l'effettiva operatività dell'Unione dei comuni Parma Est è stato compiuto a Lesignano dove, nell'ultima seduta del consiglio comunale, è stato approvato all'unanimità il conferimento delle funzioni di polizia municipale e Protezione civile al nuovo ente.

All'ordine del giorno anche un altro punto di pertinenza dell'Unione, cioè l'approvazione del contratto di affido della gestione dei servizi sociali ad Asp, insieme ai comuni di Calestano, Corniglio, Langhirano e Monchio. «Tutti i Comuni del distretto - ha spiegato Lia Musumeci, assessore alle Politiche sociali - hanno firmato un accordo di programma che prevede, entro la fine del 2015, la delega dei servizi sociali all'Unione, che a sua volta ne affiderà la gestione ad Asp. Nel frattempo, però, è necessario rinnovare la convenzione per la gestione dei servizi, scaduta lo scorso 31 dicembre».

L'opposizione, senza mettere in dubbio l'effettiva convenienza e qualità dei servizi offerti dall'azienda sociale, ha sollevato forti obiezioni su due punti. «Non mi sembra opportuno - ha commentato il consigliere di minoranza Gianluca Manzini - rinnovare, a pochi mesi dalle elezioni, una convenzione che durerà 5 anni. Una proroga del precedente contratto, in attesa della formazione della nuova giunta, sarebbe stata la de-

cisione migliore». L'altro punto di contrasto sulla questione Asp è stato il ruolo dell'Unione. «Un atto politico importante sarebbe stato - ha dichiarato Andrea Canali di "Per Lesignano Civica" - delegare già oggi i servizi sociali all'Unione, che poi avrebbe deciso se gestirli direttamente o affidarne la gestione. Questo invece sembra un modo per bypassare l'Unione». Altro tema caldo che non doveva essere direttamente affrontato nella seduta è stata la bretella di collegamento. Lo spunto per aprire la discussione sulla tangenziale è stato fornito da una variazione al bilancio di previsione, necessaria per portare a termine l'opera ed altri interventi che riguarderanno l'area della nuova strada. «Tutti sanno della rotatoria che sorgerà su strada degli Argini per immettersi sulla bretella - ha commentato la capogruppo di "Per Lesignano Civica", Elena Bocchi - così come dell'intervento che modificherà la viabilità all'imbocco di via del Carrattino. Solo che questi argomenti non sono mai stati discussi dall'Amministrazione nei luoghi preposti a farlo, cioè le relative commissioni. Per questo chiediamo di rinviare l'approvazione della variazione e di convocare urgentemente le commissioni bilancio e lavori pubblici per esaminare i documenti». Rammarico è stato espresso dall'assessore al Bilancio Andrea Borchini, che ha spiegato come la mancata convocazione delle commissioni sia stata causata dal ritardo con cui i documenti tecnici sono stati presentati alla giunta stessa. «La richiesta del consigliere Bocchi non può essere accolta - ha spiegato il vicesindaco Luigi Gandolfi - in quanto i lavori sono in corso e non è possibile bloccare i cantieri». ♦



**Lesignano** L'ultima seduta del consiglio comunale.

